



LE NOSTRE NOTIZIE
UFFICIO AFFARI LEGALI

Decreto Affari Legali 3 Settembre, n.2

Alla Redazione

VISTI gli artt. 14-18-19 del Decreto Assembleare 2/2021

L'UFFICIO AFFARI INTERNI

CONSIDERATO un necessario rilancio del sito internet del Blog

CONSIDERATO necessario stilare un piano di rilancio

SENTITO l'Ufficio Dirigenziale

VISTO il Decreto Assembleare 2/2021

EMANA il seguente

DECRETO

PIANO DI RILANCIO E RIPRESA



LE NOSTRE NOTIZIE
UFFICIO AFFARI LEGALI

CAPO I
DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Art. 1
Definizioni

Ai sensi del presente decreto si definisce:

- a) «Views o visualizzazioni»: le visualizzazioni del semplice articolo, ovvero del sito
- b) «Newsletter»: la raccolta degli articoli più interessanti della settimana
- c) «Followers»: i seguaci del sito sui canali social ufficiali
- d) «Consiglio Generale degli Uffici»: il consiglio predisposto alla decretazione d'urgenza
- e) «Bilancio generale»: il bilancio settimanale del Blog
- f) «Decreto del Consiglio Generale degli Uffici»: il documento finale della decretazione d'urgenza, di seguito Decreto Generale.
- g) «Decreto Presidenziale Revisionistico»: il decreto del Presidente della Commissione Revisionistica
- h) «Decreto Presidenza del Consiglio Generale degli Uffici»: il decreto emanato solo dalla persona del Presidente del Consiglio Generale degli Uffici
- i) «Assemblea Generale»: l'assemblea della Redazione
- j) «Assemblea direttoriale»: l'assemblea degli organi della Redazione
- k) «Decreto Direttoriale»: il documento finale dell'Assemblea direttoriale
- l) «Decreto Generale o Assembleare»: il documento finale dell'Assemblea Generale

Art. 2
Finalità

Il presente decreto è finalizzato alla ripresa e al rilancio del Blog

Art. 3

Introduzione dei nuovi ruoli assembleari

Per tutta la durata del presente decreto sono introdotti nuovi ruoli assembleari al fine di assicurare un più rapido lavoro di gruppo, assicurando la piena ripresa del sito.

CAPO II
DELLE ASSEMBLEE E DEI DECRETI

SEZIONE I
DEL CONSIGLIO GENERALE DEGLI UFFICI

Art. 4
Consiglio Generale



LE NOSTRE NOTIZIE
UFFICIO AFFARI LEGALI

Qualora, per motivi di emergenza-urgenza, il Direttore dovesse ritenere opportuna un decreto d'urgenza, può convocare, mediante suo decreto, il Consiglio Generale degli Uffici.

L'ordine del giorno deve essere impostato nel seguente modo: «*Proposta di decreto su*».

Art. 5

Validità del Consiglio Generale

Affinché sia valido, il Consiglio deve avere il 50%+1 dei suoi componenti.

Se uno o più uffici sono composti da due o più persone, il Presidente dell'Ufficio rappresenta l'intero ufficio e verranno calcolate tutti i collaboratori dell'Ufficio.

Art. 6

Votazione ed emendamenti

Il Consiglio vota ogni proposta di decretazione.

Qualora, nella discussione, uno o più uffici non dovessero trovarsi d'accordo, hanno il diritto di avanzare emendamenti, in forma orale o scritta.

Gli emendamenti devono essere votati e schedati entro 7 giorni.

Gli emendamenti devono essere tenuti presenti durante la lavorazione del decreto.

Art. 7

Nullità del decreto

La nullità del decreto può essere disposta solo ed esclusivamente dalla Commissione Revisionatrice, con proprio decreto motivato.

Al momento della dichiarazione di nullità di documento, esso cessa di essere effettivo anche retroattivamente.

Se vi sono pendenze al momento della dichiarazione di nullità, esse sono considerate decadute e prescritte.

Art. 8

Decreto di nullità

Il decreto di nullità non ha bisogno di essere votato in Consiglio.

La Commissione Revisionatrice può disporre un tempo massimo di riscrittura del decreto.

In caso di nuova dichiarazione di nullità, è convocata l'Assemblea Generale.

Art. 9

Verbale

È disposta, ai sensi del presente articolo, la stesura del verbale delle riunioni del Consiglio.

Il verbale sarà redatto dalla Presidenza del Consiglio Generale il quale apporrà la firma, data e ora di chiusura a fine documento.

Art. 10

Pubblicità del verbale



LE NOSTRE NOTIZIE
UFFICIO AFFARI LEGALI

Qualora il verbale disponga che venga promosso qualsivoglia iniziativa che comporti il coinvolgimento del pubblico, lo stesso dovrà essere pubblicato, in estratto, mediante Decreto Affari Legali di concerto con l'Ufficio Comunicazione e Amministrativo.

Ai sensi del presente comma, si dispone che sul verbale in estratto è obbligatoria la firma del Presidente del Consiglio Generale, ovvero del Presidente della Commissione Revisionistica, ovvero di uno dei Commissari.

Qualora manchi la firma di una delle categorie del precedente comma, il documento può essere vidimato dal Direttore e assume pieno valore e decorso legale.

Art. 10 bis

Coinvolgimento del pubblico

È possibile coinvolgere il pubblico con i seguenti requisiti:

- a) Non siano simpatizzanti di valori contrari alla Repubblica e alla Democrazia;
- b) Non siano simpatizzanti di associazioni violente volte a promuovere la violenza;
- c) Non siano nostalgici di regimi totalitaristici.

Il coinvolgimento del pubblico dovrà essere assegnato ad un numero massimo di persone mediante concorso bandito sui siti ufficiali.

Sarà compito degli Uffici Affari Legali ed Interni vigilare sulle graduatorie.

Il Direttore può disporre che tutti possano partecipare ai lavori e ai progetti per un periodo limitato di tempo.

SEZIONE II
DELL'ASSEMBLEA GENERALE

Art. 11

Convocazione

L'Assemblea Generale è convocata con cadenza regolare dal Direttore o da almeno quattro membri aventi diritto al voto.

Art. 12

Votazione

L'Assemblea Generale vota qualsivoglia decisione, emendamento, decreto prima di essere pubblicata. La presentazione degli stessi deve avvenire presso l'Ufficio Affari Interni con un anticipo di giorni 6 dalla convocazione, salvo diverse disposizioni, ovvero presso l'Ufficio Affari Legali con un anticipo di giorni 4 dalla convocazione, salvo diversa disposizione.

Qualora la presentazione sia di dubbia interpretazione, la stessa verrà presentata alla Commissione Revisionatrice per il controllo.

La discussione sulle proposte in Commissione sarà rimandata alla prima assemblea utile.

Art. 13

Controllo



LE NOSTRE NOTIZIE
UFFICIO AFFARI LEGALI

La Commissione Revisionatrice, presa in carico la richiesta, deve redarre un documento motivato di accoglimento o di diniego entro giorni 10.

L'Ufficio Amministrativo e Comunicazione comunicano al promotore, ovvero promotori, l'esito dell'esame entro le 48 ore successive dal deposito dell'esito presso gli Uffici Affari Interni e Affari Legali.

Art. 13 bis

Diniego della proposta

Se la proposta è respinta, non potrà essere presentata per due assemblee.

Nel tempo che intercorre tra le assemblee i promotori, se vogliono ripresentare la proposta, devono modificare i termini della proposta tenendo conto dell'esito dell'esame della Commissione.

Se la proposta è bocciata per tre volte in sede di esame, il Direttore può decidere, a suo insindacabile giudizio, se presentarlo all'Assemblea Generale o accantonarla.

Art. 14

Validità dell'Assemblea

L'Assemblea risulta valida se partecipa almeno il 50% degli aventi diritto.

L'Assemblea si terrà anche con una percentuale minore, a patto che si giustifichi l'assenza.

Tutte le decisioni dell'assemblea sono valide anche per gli assenti, i quali non potranno impugnare le stesse.

Art. 15

Verbale

Ogni riunione deve essere verbalizzata e presentare la data, il luogo e l'ora di inizio e fine assemblea.

Art. 16

Decisioni

Le decisioni, per essere valide, necessitano di essere vidimate dal Direttore.

SEZIONE III

DELL'ASSEMBLEA DIRETTORIALE

Art. 17

Convocazione

L'Assemblea Direttoriale è convocata dal Direttore e comprende:

- a) Direttore
- b) Vicedirettore
- c) Presidente della Commissione Revisionistica

Art. 18

Finalità



LE NOSTRE NOTIZIE
UFFICIO AFFARI LEGALI

Al fine di garantire una più veloce decretazione, l'Assemblea Direttoriale si occupa delle seguenti questioni:

- a) Bilancio delle Views
- b) Bilancio dei followers
- c) Bilancio generale

Art.19

Ordine del giorno

Ai sensi del presente articolo, l'Assemblea Direttoriale non può essere convocata con ordine del giorno diverso da quelli dell'articolo precedente, salvo se sono presenti delle questioni pendenti di carattere direttoriale.

In caso di diverso ordine del giorno, al termine della discussione, se presente decreto, esso dovrà essere validato anche dagli Uffici Affari Interni e Affari Legali.

Art. 20

Scopi

L'Assemblea Direttoriale è istituita allo scopo di sondare, capire ed eventualmente agire tempestivamente in caso di crisi del sito.

**SEZIONE IV
DEI DECRETI**

Art. 21

Decreto del Consiglio Generale degli Uffici

Il decreto è stilato al termine della discussione.

Il decreto soggiace agli artt. 7-8.

Art. 22

Urgenze

Il decreto deve stabilire delle misure - tampone volte alla salvaguardia del sito.

Il decreto deve contenere, in un solo documento, tutte le soluzioni alle emergenze-urgenze sorte al momento della convocazione del Consiglio.

Il Decreto non ha necessità di vidimazione da parte del Direttore e non può essere sottoposto a revisione, fatte salve le disposizioni degli artt. 7-8.

Il decreto deve avere validità dalle 2 alle 4 settimane non prorogabile, salvo che l'urgenza non sia risolta.

Art. 23

Decreto Presidenziale Revisionistico

Qualora la Commissione Revisionistica dovesse riunirsi per discutere di questioni comuni alla Redazione, il Presidente deve redigere un verbale e un decreto con le disposizioni.



LE NOSTRE NOTIZIE
UFFICIO AFFARI LEGALI

Il decreto deve avere validità dalle 2 alle 4 settimane non prorogabile.

Se non si sono risolte le questioni, esse passano di diritto all'Ufficio Affari Interni e Amministrativo, se questione non legale, ovvero all'Ufficio Affari Legale, se questione legale.

Art. 24

Decreto Direttoriale

Il decreto deve stabilire tutte le misure atte a contrastare eventuali crisi sui punti disposto dall'art.18.

Il Direttore può disporre la validità non superiore a 4 settimane e 10 giorni, non prorogabile.

Art. 25

Decreto Generale

A seguito della discussione in Assemblea Generale, il Direttore, di concerto con gli Uffici Affari Interni e Legali, deve produrre un decreto in cui vengono elencate tutte le misure prese in virtù della discussione.

Il Decreto non può avere validità superiore a 4 settimane.

Art. 26

Decreto Presidenza del Consiglio Generale degli Uffici

Il Presidente del Consiglio Generale degli Uffici, di concerto con il Direttore, qualora dovesse produrre un documento, esso deve contenere solo ed esclusivamente le misure discusse nel Consiglio, ovvero misure che contrastino eventuali urgenze non discutibili nel consiglio.

Il Decreto è invalido se manca della firma del Direttore.

Il Decreto ha validità non superiore a 4 settimane.

CAPO III

DEL RILANCIO DEL SITO

Art. 27

Rilancio e ripresa del sito

Al fine di rilanciare e riprendere il sito, è istituita la *newsletter*, così da produrre iscritti in cambio degli articoli più interessanti della settimana ovvero del mese.

Art. 28

Articoli della newsletter

La *newsletter* deve contenere gli articoli con più views.

In caso di parità numerica, si deve inserire il più recente.

La *newsletter* può contenere tutti gli altri articoli a fine documento.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 30



LE NOSTRE NOTIZIE
UFFICIO AFFARI LEGALI

Dichiarazione dello stato di transizione

Lo stato di transizione decorre dal 1° Settembre 2021 e scade il 31 Dicembre 2021.

Art. 31

Decadenza delle assemblee speciali

Alla data del 1° Gennaio 2022, le assemblee speciali decadono.

Le assemblee speciali sono:

- a) Consiglio Generale degli Uffici
- b) Assemblea Direttoriale

Alla decadenza soggiacciono anche i relativi Presidenti.

La Commissione Revisionatrice, decaduti le assemblee speciali, non può produrre, nella persona del presidente, decreti.

Tutte le altre cariche, che rientrano nelle assemblee speciali, vengono dichiarate decadute. Eventuali decreti attivi vengono dichiarati decaduti.

Art. 32

Proroga dello stato di transizione

Lo stato di transizione può essere prorogato della durata di massimo mesi 3 e tutti i poteri sono prorogati.

La proroga è ammessa due sole volte.

La proroga è disposta dal Direttore.

Art. 34

Presentazione all'Assemblea

Il presente piano deve essere presentato all'Assemblea per le valutazioni del caso.

Art. 35

Entrata in vigore

Il presente piano entra in vigore il 1° Settembre 2021 fino a conclusione dello stato di transizione

L'UFFICIO AFFARI LEGALI
Fuschetto Pietro Pio